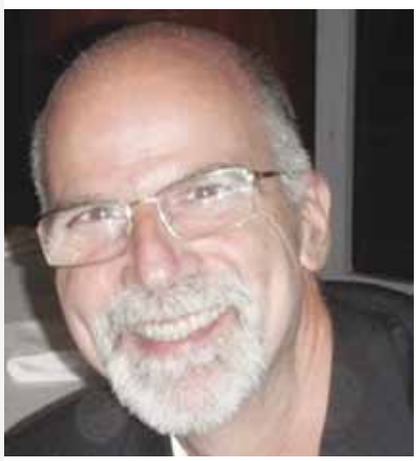
AVVENUTA FUSIONE
Accordo tra Xylem Water Solutions e Lowara

Le due aziende hanno raggiunto un accordo di fusione a partire dal 1° luglio scorso, tra rete commerciale e rete di assistenza. Le due aziende, che raggruppano anche i marchi Flygt, Wedeco, Sanitaire, Godwin e Leopold, hanno a disposizione un catalogo di 140 tipologie di prodotti e realizzano soluzioni ad hoc per esigenze specifiche.
L'offerta spazia dalle pompe per uso residenziale destinate alle caldaie fino a impianti capaci di movimentare decine di metri cubi di liquidi al secondo.
Tutto questo passando dai sistemi innovativi di analisi delle acque destinati ai processi di depurazione. Questa unione a livello europeo riguarderà la parte commerciale di vendita, assistenza e noleggio, mentre la produzione e l'assistenza a tutte le Xylem distribuite nel mondo continueranno nella sede di Montecchio Maggiore, unità produttiva ed eccellenza italiana.
Le unità commerciali, quindi, faranno capo a un unico headquarter europeo, ma ogni paese manterrà la propria indipendenza dal punto di vista organizzativo. Questo accordo permetterà a Xylem di essere sempre all'avanguardia nelle soluzioni proposte: le pompe per esempio sono equipaggiate già oggi con motori obbligatori a partire dal 2015.
I clienti inoltre potranno vantare una capillarità maggiore nel servizio. Resterà operativa la rete dei rivenditori e centri di assistenza Lowara, così come le filiali, i Centri Service e Noleggio e le officine autorizzate Flygt.

Parcol
Certificata ISO 14001: 2004

Dopo la visita finale di valutazione di TÜV, che ha avuto luogo nel marzo scorso, Parcol ha ottenuto la certificazione ISO 14001:2004, lo standard ambientale riconosciuto a livello internazionale. Fin dalla sua fondazione, infatti, Parcol si è distinta per la continua attenzione ai problemi ambientali che sarebbero potuti derivare dalla sua produzione e si è quindi costantemente impegnata a rispettare i relativi obblighi di legge.
Ciò ha consentito di ottenere questa certificazione in tempi relativamente brevi. Questo importante risultato consentirà all'azienda di gestire in maniera adeguata tutti i processi che potrebbero impattare negativamente sull'ambiente e, nel contempo, incrementare la competitività sui mercati, dal momento che questa referenza importante per l'accesso alle gare nazionali e internazionali.



EUCHEMS LECTURE AWARD 2013
Assegnato all'italiano Maurizio Prato

EuCheMS (European Association for Chemical and Molecular Sciences) è un'organizzazione senza scopo di lucro fondata nel 1970 con lo scopo di promuovere la cooperazione a livello europeo tra la comunità scientifica e l'industria nel campo della chimica e delle scienze molecolari.
Tra i propri membri l'associazione può vantare oltre 40 società chimiche, con un totale di 150.000 soci addetti nel settore della chimica, che operano all'interno di università o centri di ricerca, industrie, enti governativi provenienti da trenta paesi in tutta Europa.
Ogni anno l'associazione conferisce a uno scienziato europeo selezionato dall'EuCheMS Executive Board il prestigioso EuCheMS Lecture Award, un riconoscimento che ha lo scopo di rafforzare l'immagine della chimica in Europa, promuovendo la cooperazione tra scienziati nel Vecchio Continente. Nella sua ultima riunione, l'EuCheMS Executive Board ha deciso di assegnare l'EuCheMS Lecture Award per l'anno 2013 al Professor **Maurizio Prato** dell'Università di Trieste. La lecture del professore si terrà quale lezione plenaria al "5th European Chemistry Congress" di Istanbul, nel settembre del prossimo anno.

IL GRUPPO AB AL SERVIZIO DELL'INDUSTRIA PER OTTIMIZZARE LA SPESA ENERGETICA

COGENERAZIONE PER L'INDUSTRIA:

PIÙ EFFICIENZA, MENO COSTI.

Il più importante Gruppo italiano nel settore degli impianti di cogenerazione mette a disposizione soluzioni mirate per ogni settore industriale al fine di migliorare l'efficienza ed abbattere i costi. Ora più che mai un'opportunità strategica per la competitività delle aziende.

L'efficienza energetica costituisce una voce fondamentale nelle politiche industriali, soprattutto oggi che è necessario confrontarsi con una situazione economica difficile e mercati sempre più competitivi. In molteplici settori industriali, quelli più energivori e che richiedono un uso intenso e coordinato di elettricità e calore, la cogenerazione è la scelta più efficace per ottenere una riduzione dei costi fino al 30%. Benefici oggettivi e misurabili. A ciò si affianca il significativo contenimento delle emissioni di CO^2, che ha portato la Comunità Europea ad indicare questa tecnologia come una delle più affidabili per la realizzazione dell'impegno ambientale di tutta l'Unione.

Il Gruppo AB di Orzinuovi (Brescia), la più importante realtà italiana nel settore della cogenerazione e una delle maggiori in Europa, mette a disposizione dell'industria la soluzione Ecomax®. Un prodotto industriale per la cogenerazione, basato sui principi della versatilità, della modularità e della compattezza, capace di unire queste caratteristiche distintive ad elevate performance energetiche. Un'idea concepita e sviluppata interamente in AB, evoluta nella gamma e nelle possibilità applicative fino a diventare il principale riferimento tecnologico e di mercato della cogenerazione moderna. La linea Ecomax® assicura livelli di rendimento con vette del 98% di disponibilità di esercizio dell'impianto che permettono di rientrare dall'investimento in tempi certi.

Con la consulenza degli specialisti AB si può individuare la taglia idonea dell'impianto in ragione delle proprie concrete esigenze energetiche, avvalendosi di una proposta "chiavi in mano", dal supporto pratiche autorizzative fino all'assistenza di un service dedicato (AB Service).

La soluzione modulare Ecomax® NGS per la cogenerazione a gas metano.

AB Energy

www.gruppoab.it | tel. +39 030 9400100

RADICIGROUP

Accordo con il Ministero dell'Ambiente per ridurre l'impatto ambientale

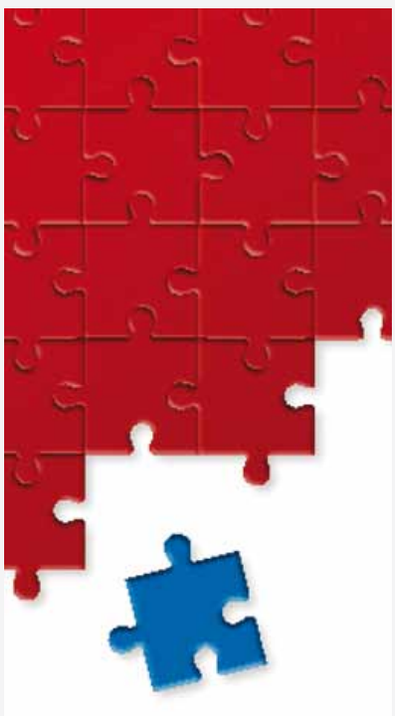
Pio Gazzini

Corrado Clini

Radici Chimica, impianto chimico di RadiciGroup di Novara attivo nella produzione di poliammide 6.6 (Radipol®) e suoi intermedi (Radichem®), ha siglato un importante accordo con il Ministero dell'Ambiente per sperimentare l'applicazione, alla propria filiera produttiva, della nuova metodologia di calcolo dell'impronta ambientale di prodotto (PEF-Product Environmental Footprint) e di organizzazione (OEF-Organisation Environmental Footprint).

Una metodologia di calcolo introdotta recentemente dalla Commissione Europea per fornire informazioni e misurazioni ambientali affidabili e confrontabili, nell'ottica di armonizzare i diversi metodi di misurazione oggi disponibili. L'accordo, firmato da **Corrado Clini**, Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo Sostenibile il Clima e l'Energia del Ministero dell'Ambiente, e da **Pio Gazzini**, Direttore Tecnico Generale di Radici Chimica, definisce quindi il programma di lavoro con cui l'impianto chimico del gruppo intende condurre l'analisi e la misurazione delle emissioni di gas a effetto serra associate alla produzione di PA 6.6, in accordo con le norme ISO della serie 14040 e con le metodologie Ue PEF e OEF. "Questa collaborazione con il Ministero dell'Ambiente è perfettamente in linea con gli obiettivi di sostenibilità del nostro piano di miglioramento 2011-2014", ha commentato Pio Gazzini, "obiettivi che prevedono, tra le diverse attività, la riduzione quasi totale entro il 2014 delle emissioni di protossido di azoto e NOx provenienti dalle nostre produzioni di acido adipico e acido nitrico.

La costruzione di politiche aziendali in grado di coniugare ambiente ed economia è sempre un percorso complesso. Questo accordo è per Radici Chimica un'ulteriore testimonianza del nostro impegno a raggiungere il giusto equilibrio tra attività industriale e sostenibilità, integrando chimica e ambiente".



ANTON PAAR

Acquisita Petrotest

Anton Paar ha recente acquisito Petrotest Group, azienda fondata nel 1873 da Berthold Pensky, l'inventore del metodo Pensky-Martnes, e attiva da oltre 140 anni nel settore petrolchimico. I clienti di Petrotest potranno ora beneficiare del supporto e dei servizi Anton Paar, che vanta un vastissimo network di partner di vendita e 20 sussidiarie in tutto il mondo e garantisce un'affidabile assistenza postvendita. Il successo dell'integrazione di Petrotest all'interno del gruppo Anton Paar trova espressione nel cambio di nome dell'azienda da Petrotest ad Anton Paar ProveTec. Il portfolio ancora più ampio di Anton Paar consolida la posizione dell'azienda nel mercato e costituisce una forte base per innovazioni future. "Le soluzioni Petrotest sono un completamento ideal per il portfolio di prodotti Anton Paar. La combinazione delle tecnologie detenute da entrambe le aziende ha come risultato una sinergia e consente lo sviluppo di nuovi strumenti di misurazione. Il nostro obiettivo strategico è chiaro: attraverso la fornitura di una gamma completa di strumenti di misurazione per i laboratori nel settore petrolifero, vogliamo diventare il partner ideale dei nostri clienti in un ambito ancora più ampio", ha affermato Friedrich Santner, Ceo di Anton Paar.

RKA di Anton Paar

VERSALIS

Partnership tecnologica per il rilancio del sito di Priolo

Versalis (Eni) ha siglato un accordo di partnership strategica con Neville Venture per la produzione di resine idrocarburiche da realizzarsi presso lo stabilimento Versalis di Priolo (in provincia di Siracusa) e ha finalizzato un accordo di licenza relativo alle materie prime destinate alla produzione delle resine stesse. Queste nuove produzioni ad alto valore aggiunto, sinergiche in particolare con il business degli elastomeri, saranno destinate a settori applicativi specialistici come quelli degli adesivi, degli inchiostri, delle vernici e delle gomme. Neville Venture è una joint venture tra le società americane Neville Chemical, produttore di resine sintetiche, e GTC, società di ingegneria e tecnologia nel settore chimico, della raffinazione e del gas. La partnership costituisce un passo significativo all'interno del progetto di rilancio del sito di Priolo, confermandone la centralità nel piano strategico di Versalis. Le nuove tecnologie permetteranno, infatti, di realizzare gli impianti di produzione di resine idrocarburiche consentendo una maggiore valorizzazione dei feedstock provenienti dal cracker. La presenza di un promettente mercato per questi prodotti a livello europeo, dove Versalis ha una presenza commerciale capillare e consolidata, rappresenta un ulteriore fattore qualificante, che rende questo progetto estremamente importante per la società. "Il programma di riconversione di Priolo rappresenta un esempio di modello industriale integrato e l'accordo appena siglato è un segno tangibile dell'impegno di Versalis nell'innovazione e nell'applicazione delle eccellenze tecnologiche necessarie alla valorizzazione del sito", ha commentato **Daniele Ferrari**, Ad Versalis. "Il percorso intrapreso ci permette di trovare soluzioni di business innovative, che si traducono a loro volta in opportunità per il territorio e per le comunità dove operiamo".

LA SOLUZIONE PER LA REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE
NEL SETTORE CHIMICO-FARMACEUTICO

Unità speciali a bassa temperatura:

- per sperimentazione
- per raffreddamento liquidi di processo

Gruppi di raffreddamento soluzioni incongelabili con fluidi frigoriferi ecologici hfc/hcfc o ad ammoniaca a bassa carica
Unità di compressione a vite (da 300 a 5.390 mc/h)
Centrali frigorifere premontate multicompressione
Sistemi distribuzione aria mediante condotti tessili
Contratti di manutenzione programmata
Unità trattamento aria sanificabili

Mercuri Angelo Frindes srl
REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE
via Praga, 14 - 24040 Zingonia (BG) Italy
tel +39 035 882141 (r.a.) - fax +39 035 885427
www.mercurifrindes.it - info@mercurifrindes.it

LANXESS
Nuovo headquarter a Colonia

Il colosso chimico Lanxess ha finalmente concluso il trasferimento del quartier generale del gruppo da Leverkusen a Colonia. La nuova sede – la Lanxess Tower – ospita attualmente oltre mille dipendenti e riunisce per la prima volta tutte le funzioni manageriali dell'azienda in un unico centro. "Il trasferimento ci ha reso ancor più efficienti", ha dichiarato alla cerimonia di inaugurazione Axel C. Heitmann, Chairman del Board of Management di Lanxess, "la concentrazione delle nostre forze all'interno della Lanxess Tower è incredibilmente importante per continuare la nostra storia di successo". La nuova struttura, che è caratterizzata da un'altezza di 100 metri e un'estensione di circa 38.500 metri quadrati, è stata costruita in poco più di tre anni (a partire dal marzo 2010). La nuova sede inoltre è equipaggiata delle più innovative tecnologie e rappresenta un esempio di architettura sostenibile.

ABB
Automazione per il complesso chimico di Sadara

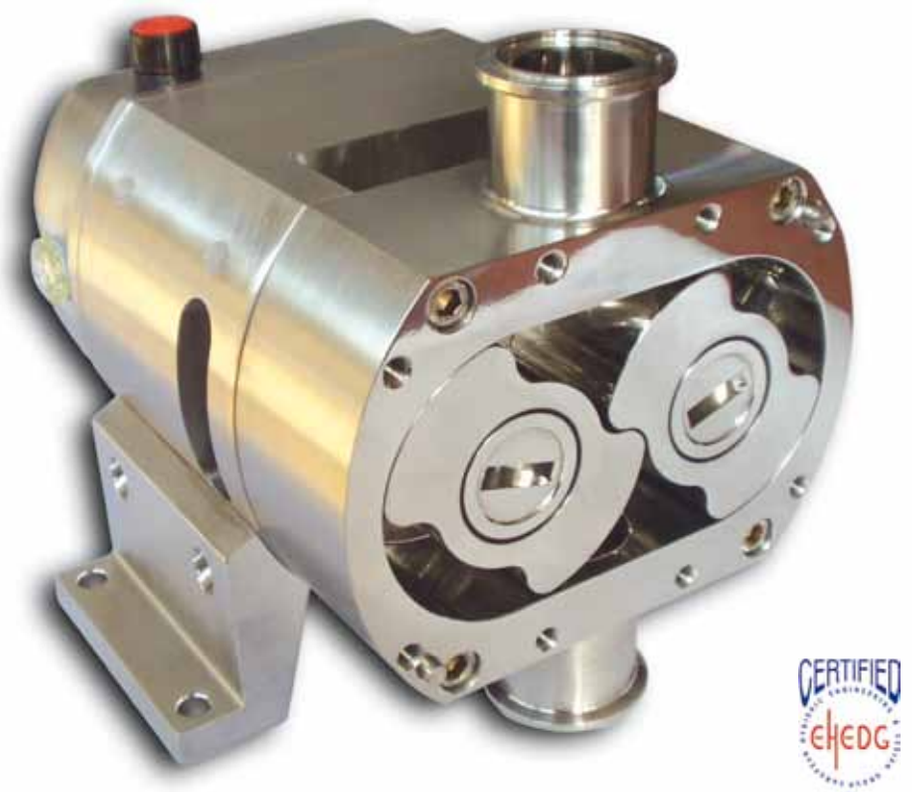
ABB si è recentemente aggiudicata un progetto da Foster Wheeler per l'automazione del sistema di gestione delle materie prime del complesso chimico di Sadara Chemical, in costruzione a Jubail Industrial City II, in Arabia Saudita. Nell'ambito di questo contratto, ABB progetterà e realizzerà il sistema dei serbatoi di stoccaggio e parte del centro di imballaggio, che include il trasporto di materie prime e prodotti finiti da e verso il complesso e internamente tra le unità produttive, attraverso tubazioni, camion e treni. Il sistema T-MAC Plus di ABB sarà impiegato per ottimizzare il funzionamento e aumenterà l'efficienza energetica, la sicurezza e il controllo, con una soluzione scalabile, compatibile con i sistemi di gestione moderni. ABB ha iniziato a lavorare al progetto Sadara nell'ottobre 2011, quando è stata nominata Main Automation Contraction (MAC). Il progetto è attualmente in costruzione e, una volta ultimato, diventerà uno dei più grandi mai realizzati dall'azienda.
Fondata nel 2011, Sadara è una joint venture tra Saudi Arabian Oil Company (Saudi Aramco) e Dow Chemical Company. Con un investimento complessivo di circa 20 miliardi di dollari, il complesso sarà uno dei più grandi impianti chimici integrati al mondo. La prima produzione è attesa nel secondo semestre del 2015 e tutte le 26 unità produttive saranno avviate entro la fine del 2016. Il complesso produrrà circa 3 milioni di tonnellate all'anno di materie plastiche e prodotti chimici.

TECHNIP
Nuovo impianto petrolchimico in Cina

Technip realizzerà un nuovo impianto di acido tereftalico purificato (PTA) nel sito di Zhuhai, nella provincia di Guangdong in Cina. L'azienda ha infatti firmato un accordo con BP Zhuhai Chemical Company Limited, joint venture formata da BP e Xhuhai Port.
L'acido tereftalico purificato è una materia prima utilizzata nella produzione di fibre di poliestere e materie plastiche. L'impianto avrà una capacità di 1.250.000 t/anno e utilizzerà una tecnologia di proprietà di BP. Nel 2014 è prevista l'entrata in produzione.
I servizi di gestione di ingegneria, approvvigionamento e costruzione saranno realizzati dal personale di Technip e del cliente, mentre il contratto verrà eseguito dalla Technip nel centro operativo di Roma. Il contratto rientra nel quadro di alleanze tra BP e Technip e segue la realizzazione degli impianti di Zhuhai 1 e 2, alla espansione del secondo impianto e allo sviluppo dell'ingegneria front-end di Zhuhai 3 eseguiti tutti dalla Technip.
Technip è al primo posto nella costruzione e gestione di progetti per l'industria energetica. Il suo staff comprende 36.500 persone coinvolte in attività che variano dallo sviluppo dei giacimenti oil & gas sottomarini più profondi alle più grandi e complesse infrastrutture on-shore e off-shore. È presente in 48 paesi con insediamenti distribuiti in tutti i continenti.

NEW C series

Simply clever



OMAC S.r.l. POMPE Via G. Falcone 8 - 42048 Rubiera (RE) - ITALY
Tel. 0522.629371 - 629923 - Fax 0522.628980
e-mail: info@omacpompe.com - www.omacpompe.com

ASSOBIOPLASTICHE
Biopolimeri, un mercato a due velocità

Secondo uno studio commissionato da Assobioplastiche a Plastic Consult, società di consulenza privata e indipendente che dal 1979 svolge analisi di mercato, nel settore dei polimeri compostabili sono attive ben 145 aziende. Si tratta di 16 produttori e distributori di materie prime, 77 aziende di prima trasformazione di polimeri compostabili e una cinquantina di operatori che effettuano seconde lavorazioni. Per quanto riguarda gli addetti, le aziende occupano complessivamente circa 1.300 unità dedicate alle lavorazioni dei polimeri compostabili. La filiera produttiva ha generato nel 2012 un fatturato specifico di circa 370 milioni di Euro e i volumi di polimeri compostabili lavorati nel 2012 sono stati poco meno di 40 mila tonnellate. L'andamento del settore è stato a due velocità. Hanno registrato un ottimo tasso di crescita numerosi segmenti tra cui si segnalano gli articoli monouso a +55%, grazie anche al traino delle forniture alle olimpiadi di Londra 2012, e il segmento dei sacchetti per l'umido +10% trainati alla diffusione della raccolta differenziata della frazione organica. Ha sofferto invece il principale mercato, quello degli shopper, fortemente penalizzato sia dall'incompletezza della normativa che ne ha visto l'utilizzo relegato quasi esclusivamente (circa l'85%) nell'ambito GDO, sia dalla progressiva diffusione delle borse riutilizzabili, fatto questo auspicato dalla legge e sempre sostenuto da Assobioplastiche.

"Ipotizzando il completamento dell'iter normativo sugli shopper e l'estensione della raccolta differenziata dell'umido in tutta Italia, il settore potrebbe avvicinarsi rapidamente al miliardo di euro di valore", ha dichiarato Marco Versari, Presidente di Assobioplastiche.

SAIPEM
Firmato nuovo contratto offshore in Nigeria

Saipem si è aggiudicata il contratto per lo sviluppo sottomarino del campo di Egina nell'offshore nigeriano, in profondità d'acqua che raggiungono i 1700 metri. Il progetto ha un valore di circa 3 miliardi di dollari. L'azienda ha firmato con Total Upstream Nigeria un contratto di tipo EPCI per lo sviluppo sottomarino del campo di Egina, situato nel permesso di sviluppo OML 130 che si trova a circa 100 km al largo della costa nigeriana, a sud di Port Harcourt.

Il contratto comprende l'ingegneria, l'approvviglionamento, la fabbricazione, l'installazione e la massa in servizio di 52 km di condotte sottomarine per la produzione di idrocarburi e la reiniezione di acqua nel giacimento, 12 strutture di collegamento flessibili, 20 km di condotte per l'esportazione del gas, 80 km di cavi ombelicali e del sostema di ancoraggio e caricamento. Le attività di fabbricazione e costruzione verranno quasi interamente seguite in Nigeria, la maggior parte delle quali nel cantiere Saipem di Rumoulumeni a Port Harcourt.

Le successive attività di installazione a mare saranno svolte durante il 2016 e continueranno fino al secondo trimestre del 2017. Questo contratto conferma il ruolo leader di Saipem nelle attività deep water, in particolare in Nigeria, dove Saipem è presente dalla fine degli anni sessanta, massimizzando il contenuto locale e insieme assicurando la sostenibilità del suo operato.

Dräger

Al sicuro nella giungla delle sostanze pericolose.

Sulla strada giusta verso la sicurezza. Con Dräger.

Trattando sostanze pericolose, voi e i vostri collaboratori dovete confrontarvi con numerose sfide, sempre diverse. Nuovi composti chimici, nuove applicazioni e normative richiedono soluzioni sulle quali poter contare: lasciate che sia Dräger a guidarvi. Con la comprovata esperienza e il know-how acquisito sul campo in materia di sicurezza, Dräger è ben attrezzata per soddisfare le richieste più esigenti e condurvi al sicuro attraverso la giungla delle sostanze pericolose. Le nostre soluzioni, dagli indumenti di protezione individuale, innovativi sistemi di misurazione dei gas fino ai dispositivi di protezione respiratoria e ai servizi di assistenza, vi aiutano a mantenervi sulla strada giusta. Contattateci e troveremo insieme la soluzione ottimale.

PER INFORMAZIONI: WWW.DRAEGER.COM/GIUNGLA - TEL. 0245872.1

Dräger. Tecnologia per la vita.